

COMUNICATO STAMPA
Lissone, 26 febbraio 2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 26 FEBBRAIO 2014

ACQUISTO AZIONI PROPRIE

Il Consiglio di Amministrazione di El Towers proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del Testo Unico Finanza, e dagli artt. 73, 144-bis nonché dall'Allegato 3 A schema n. 4 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti) e successive modifiche.

Ad oggi, il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 2.826.237,70 suddiviso in numero 28.262.377 azioni ordinarie, da nominali 10 centesimi di Euro cadauna. La Società possiede, alla data odierna, n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, di cui n. 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca - Banca di credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana nonché delle relative Istruzioni al Regolamento. Le società controllate non detengono azioni della Società.

Attraverso il rinnovo dell'autorizzazione, il Consiglio intende perseguire, anche operando, ove se ne ravvisi l'opportunità, ai sensi della prassi di mercato n. 1 e 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009, i seguenti obiettivi:

- i) favorire una stabilizzazione dell'andamento del titolo e di sostegno della liquidità;
- ii) costituire un c.d. "magazzino titoli"; affinché l'Emittente possa conservare e disporre delle azioni per:
 - a) l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse dello stesso emittente;
 - b) adempiere alle obbligazioni derivanti (ove deliberati) da programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori dell'emittente, ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società controllate dall'emittente, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci.

La proposta prevede in particolare di autorizzare il Consiglio all'acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle eventualmente possedute da società controllate.

Gli acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'art. 2357, primo comma del Codice Civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma del Codice Civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che dovrà essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di

COMUNICATO STAMPA
Lissone, 26 febbraio 2014

spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

L'autorizzazione all'acquisto verrà richiesta per un periodo inferiore al periodo massimo consentito dalla legislazione vigente, attualmente di 18 mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea dei soci, e pertanto fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2014.

Il Consiglio proporrà che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse di cui al precedente punto 1, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

Il Consiglio proporrà altresì che l'autorizzazione conceda di effettuare le suddette operazioni, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

All'Assemblea verrà inoltre richiesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., l'autorizzazione affinché il Consiglio di Amministrazione possa disporre, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione, ferme le deliberazioni di cui al punto b) che precede e le conseguenti disposizioni previste dai piani.

L'autorizzazione all'alienazione sarà richiesta, in egual modo, a far data dalla delibera dell'assemblea dei soci e con validità fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2014.

Ad eccezione dell'esecuzione dei piani di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni, la quale avverrà ai prezzi determinati dai piani stessi, per ogni altra operazione di vendita di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più Amministratori, non potrà essere inferiore del 10% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

COMUNICATO STAMPA
Lissone, 26 febbraio 2014

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse di cui al precedente punto 1, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo EI Towers.

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse. Le opzioni su azioni o le azioni da assegnare nell'ambito di piani di distribuzione saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi. L'acquisto di azioni proprie oggetto della richiesta di autorizzazione all'Assemblea non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

BOARD OF DIRECTORS' MEETING 26 FEBRUARY 2014

SHARE BUY BACKS

The Board of Directors of EI Towers will ask the forthcoming Annual General Meeting to renew authorisation to effect share buy backs, in line with the provisions of Article. 132 of the Consolidated Law on Finance, and Articles 73, 144-bis and A in outline in Annex 3 n. 4 of Consob resolution no. 11971 of 14 May 1999 (Regulations for Issuers), and subsequent modifications.

To date, the subscribed and paid up share capital of the company is €2,826,237.70, divided into 28,262,377 ordinary shares, with a par value of 10 cents each. The company currently holds as Treasury Stock 62,526 shares, representing 0.22% of the share capital, of which 6,000 shares are on loan to Mediobanca - Banca SpA Financial Credit in its role as specialist pursuant to art. 2.2.3, paragraph 4 of the Regulation of Markets Organised and Managed by the Italian Stock Exchange and related instructions contained in the Regulations. The company's subsidiaries do not at present hold shares.

With the renewal of the authorisation, the Board intends to pursue, when appropriate, and in accordance with market practices n. 1 and 2 as defined by Consob Resolution 16839/2009, the following objectives:

- i) promote stability in the share price and sustain liquidity;
- ii) constitute a so-called "share store", so that the Issuer may hold and dispose of the shares for:
 - a) their eventual use as payment in extraordinary operations, including shares swaps, with other bodies in the context of operations in the interest of the of the issuer;
 - b) fulfill obligations (if approved) of distribution arrangements, whether for reward or free, of share options or shares to directors, employees and associates of the issuer, or to directors, employees and employees of subsidiaries of the issuer, as well as eventual plans for the allocation of free shares to shareholders.

COMUNICATO STAMPA
Lissone, 26 febbraio 2014

In particular, the proposal includes authorising the Board to purchase shares of the Company, in one or more tranches, up to the maximum legal limit, taking account of the treasury shares held directly and any that might be held by subsidiaries.

Purchases may be made under Article. 2357, the first paragraph of the Civil Code, within the limits of distributable profits and reserves as reported in the last approved Annual Report, resulting in the creation, pursuant to art. 2357-ter, the third paragraph of the Civil Code, of a restricted reserve equal to the amount of shares purchased from time to time, and which must be maintained until shares are transferred.

The acquisition of shares or their sale, exchange, transfer or devaluation must be accompanied by normal accounting entries, in compliance with legal provisions and applicable accounting standards. In the event of sale, exchange, transfer or depreciation, corresponding income may be reused for additional buy backs, until the expiry of the term of authorisation by the Shareholders, subject to quantitative limits and expenditure, as well as the conditions established by the Shareholders.

The authorization will be required to purchase a period less than the maximum period permitted by applicable law, currently 18 months from the date of resolution of the shareholders, and therefore up to the meeting to approve the financial statements at December 31, 2014.

The Board will propose that the purchase price of the shares be established from time to time, according to the chosen method for carrying out the operation and in full compliance with regulatory requirements, regulations and accepted market practices, within a minimum and a maximum range according to the following criteria:

- The minimum purchase price shall not be less than 20% of the reference price of the shares as traded on the Stock Exchange on the day prior to each operation;
- The maximum purchase price shall not in any case exceed 20% of the reference price of the shares traded on the Stock Exchange on the day prior to each operation.

In the event of purchases of shares being made under the terms outlined in paragraph 1 above, and in view of additional limits established by Consob Resolution 16839/2009, the price of offers to purchase should not exceed the higher price between the price of the last independent trade and the current price of the proposed independent purchase in the market in which the proposals are made.

The Board also proposes that the authorisations will permit share buy backs on one or more occasions, pursuant to art. 144-bis, paragraph 1, letter b, of the Issuers on regulated markets and according to procedures established in the regulations for the organisation and management of markets, which do not allow direct matching of “buy” orders with predetermined “sell” orders. Purchases may be also made in ways other than those listed above, pursuant to art. 132, paragraph 3, of Legislative Decree 58/1998 or other provisions which may from time to time be applicable when the transaction is conducted.

The Shareholders will also be required, pursuant to art. 2357-ter cc, to authorise the Board of Directors, on one or more occasions, to utilise shares purchased pursuant to this resolution or already held by the company, even before having reached the maximum number permitted and to buy back shares up to the limit established by the authorisation, subject to the resolutions referred to in b) above and the resulting provisions of the plans.

The authorisation to sell will also be required, from the date of resolution of the Shareholders and will remain valid until the AGM to approve the Annual Report for the year to 31 December 2014.

COMUNICATO STAMPA
Lissone, 26 febbraio 2014

With the exception of plans for the distribution, whether paid or free, of share options or shares, which will be effected at prices determined by the plans themselves, for any other transaction for the sale of shares the price will be determined by the Board of Directors, with the authority to delegate to one or more directors, at not more than 10% less than the reference price of the shares on the trading session on the day prior to each operation.

Should the sale of treasury shares be conducted in conformity with the practices outlined in paragraph 1 above, and in view of additional limits established by Consob Resolution 16839/2009, the price of offers to sell shall not exceed the lower price between the price of the last independent trade and the current price of the proposed independent purchase in the market in which the proposals are made.

If shares are traded, exchanged, transferred or conferred in any other manner other than in cash, the economic terms will be determined according to the nature and characteristics of the transaction, also taking into account the market performance of EI Towers shares.

Shares may be used in the way considered most appropriate in the interests of the company, and in any case in full compliance with applicable laws and accepted market practices. Share options or shares to be allocated under distribution plans will be allocated in the manner and the terms indicated by the regulations of the plans themselves.

The buy back of shares covered by the request for authorisation from the Shareholders is not instrumental to a reduction of the share capital.

El Towers S.p.A.
Massimiliano Cominelli
Head of Investor Relations
Tel: +39 039 24321
e-mail: massimiliano.cominelli@eitowers.it

GMA Giorgio Maugini & Associati
Giorgio Maugini, Carmen Cecchini
Tel. +39 02 36534332
e-mail: gmaugini@gmassociati.it ccecchini@gmassociati.it